

Ministero dei Lavori Pubblici

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE PER
LA PUGLIA CON SEDE IN BARI

--o--

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA

DI BRINDISI

--o--

Legge 14-2-1963 n.60 -2° Triennio- Cantiere 213

--o--

LAVORI di costruzione di n.2 palazzine di case per
lavoratori nel Comune di Fasano.

--o--

Impresa: Lorenzo SCHIAVONE con sede in Fasano

Contratto: 28-9-1966 n.4778 di rep., registrato

in data 1-10-1966 a Brindisi al n.1701, Mo-
dello I.-

--o--

ATTO UNICO DI COLLAUDO

(Relazione-Verbale di Visita-Certificato di Collaudo)

--o--

A) R E L A Z I O N E

PROGETTO PRINCIPALE - Compilato dall'Istituto del-
l'importo di £.84.000.000 così ripartito:

- Per lavori a base d'appalto.....£. 75.450.000

A riportare.....£. 75.450.000

Riporto....£. 75.450.000

-Adisposizione dell'Amm.ne:....£. 8.550.000

Tornano.....£. 84.000.000

Tale progetto venne approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto nella seduta del 3-6-1966 n.37.

VARIANTE PLANIMETRICA - A causa della dislocazione delle palazzine si rese difficile la separazione del Cantiere con quello di altra Impresa che esegui analoghi alloggi GESCAL, per cui si è reso necessario invertire l'ubicazione planimetrica delle palazzine.

Tale variante venne approvata dalla GESCAL con nota II/2 n.21356 in data 19-10-1966.

CONTRATTO DI APPALTO - N.4778 di repertorio stipulato a Brindisi in data 28-9-1966, registrato a Brindisi in data 1-10-1966 al n.1701, Mod.I, col quale l'esecuzione dei lavori di cui trattasi venne affidata all'Impresa Lorenzo SCHIAVONE con sede in Fasano per l'importo presunto di L I R E £.72.545.175 risultante dalla applicazione del ribasso d'asta del 3,85% (3,65% ribasso offerto oltre lo 0,20% per fidejussione bancaria) sull'importo a base di aggiudicazione di £.75.450.000.

ATTO DI SOTTOMISSIONE - Per l'inversione planime-

trica delle palazzine B ed E venne stipulato atto di sottomissione con il quale l'Impresa si obbligava all'esecuzione dei lavori stessi, alle medesime condizioni del contratto principale. Tale atto porta la data del 24-10-1966.

SPESA AUTORIZZATA PER I LAVORI - La spesa autorizzata per i lavori risulta pertanto, per il contratto principale per i lavori a corpo e a misura Lire £.72.545.175.-

DIRETTORE DEI LAVORI - I lavori vennero diretti dal Dott. Ing. Giovanni ROMA.

CONSEGNA-DURATA DEI LAVORI-TERMINE DI ULTIMAZIONE-

La consegna venne effettuata il giorno 26-10-1966 come risulta dal relativo verbale in pari data.

L'art.10 del Capitolato Speciale d'Appalto allegato al contratto stabilisce che i lavori dovevano compiersi in gg.360.

Il termine di ultimazione venne quindi a rimanere fissato al giorno 20-10-1967. Dallo stesso articolo 34 del Capitolato Speciale di Appalto era stabilita una penale di £.15.000 per ogni giorno di ritardo.

SOSPENSIONE - NUOVO TERMINE DI ULTIMAZIONE - In conseguenza della mancata canalizzazione della rete idrica e fognante da parte dell'E.A.A.P., i la

veri vennero sospesi in data 11-10-1967 e quindi ripresi in data 30-3-1968.

L'ultimazione dei lavori venne protratta quindi all'8-4-1968.

ULTIMAZIONE DEI LAVORI - E' avvenuta effettivamente il giorno 8-4-1968 come risulta dal relativo certificato e quindi in tempo utile rispetto al termine stabilito.

CONSISTENZA ED ANDAMENTO DEI LAVORI - I lavori si sono svolti in conformità delle perizie approvate, delle modalità del contratto e degli ordini della Direzione dei Lavori.

Nessuna modifica sostanziale di carattere tecnico è stata apportata ai lavori previsti nelle varie perizie pur essendosi, all'atto esecutivo, adattate le opere a quelle che risultano di fatto le più precise necessità.

DANNI DI FORZA MAGGIORE - Durante il corso dei lavori non ebbero a manifestarsi danni alle opere a causa di forza maggiore.

STATO FINALE - Compilato in data 7-10-1968 dalla Direzione dei Lavori, accettato dall'Impresa senza riserve, dell'importo di £.71.147.446,54 con una spesa inferiore di £.1.397.728,46 all'ammontare delle spese autorizzate.

CREDITO DELL'IMPRESA - Risultante dalla differenza tra il suddetto ammontare e quello di complessive £.66.000.000 delle rate di acconto corrisposte in corso di lavoro e quindi secondo il sopra detto stato finale, resta il credito dell'Impresa di £.5.147.446,54.

ASSICURAZIONE DEGLI OPERAI - Per gli infortuni degli operai sul lavoro l'Impresa ha provveduto con posizione assicurativa n.3392/3 presso lo INAIL, valevole per tutta la durata dei lavori, giusta quanto si rileva dalla relazione del Direttore dei Lavori in accompagnamento allo stato finale e dal certificato in atti del predetto Istituto.

Per quanto riguarda l'INAM e l'INPS, non avendo i predetti Istituti risposto alla richiesta 25-7-1969, l'Amministrazione Appaltante ha provveduto a redigere un certificato sostitutivo 18-11-1969.

AVVISI AD OPPONENDUM - Gli avvisi prescritti dall'art.360 della legge 20-3-1865 n.2248 all.F) non vennero pubblicati in quanto non occorsero occupazioni permanenti nè temporanee di suolo, nè furono arrecati danni a proprietà di terzi.

In atti è allegato il relativo certificato in

data 7-10-1968 del Direttore dei Lavori.

INFORTUNI SUL LAVORO - Durante il corso dei lavori non è avvenuto alcun infortunio.

CESSIONE DEI CREDITI - Come da certificato in atti non risulta che l'Impresa abbia ceduto i crediti derivantile dall'appalto, oggetto del presente atto.

VERBALE DI PESATURA OPERE - Il verbale 9-10-1967 relativo alla pesatura delle ringhiere in ferro battute del peso medio per ml; di Kg.13,400 reca le firme dell'Impresa e del Direttore dei Lavori.

VERBALE MISURAZIONE CHIUSINI DI GHISA - In data 8-10-1967 è stata eseguita la pesatura dei chiusini di ghisa . Il verbale reca le firme della Impresa e del Direttore dei Lavori.

VERBALE PROVA DI CARICO - Il solaio di copertura del piano rialzato della palazzina piccola, nell'appartamento a destra in corrispondenza del vano pranzo-soggiorno, è stato assoggettato a regolare prova di carico il giorno 30-3-1968 con esito positivo..

Detto verbale reca le firme dell'Impresa, dello assistente e del Direttore dei Lavori.

TERMINE PER IL COLLAUDO - L'art.35 del Capitolato stabilisce che il collaudo deve avvenire non

prima del 3° trimestre e non oltre il 4° trimestre dalla data di ultimazione.

COLLAUDATORE - Con lettera n.13006 in data 7 maggio 1969 del Provveditore Regionale alle Opere Pubbliche per la Puglia, è stato incaricato del collaudo dei lavori in oggetto, il sottoscritto Dott. Ing. Francesco BINETTI - Ispettore Generale presso il Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per la Puglia.

--o--

B) VERBALE DI VISITA

VISITA DI COLLAUDO - La visita di collaudo, previsti inviti all'I.A.C.P. di Brindisi ed all'Impresa, ha avuto luogo il giorno 20 novembre 1969 con lo intervento, oltre che del sottoscritto Collaudatore, dei Sigg.:

- Dott. Ing. Giovanni ROMA - Direttore dei Lavori;
- Geom. Beniamino OLIVIERI - Contabilizzatore;
- Sig. Lorenzo SCHIAVONE - Titolare dell'Impresa.

RICOGNIZIONE DELLE OPERE - Con la scorta dei documenti di progetto, contrattuali e contabili, sono stati individuati i lavori eseguiti, che sono risultati corrispondenti al progetto principale e successive varianti tutte regolarmente approvate, e precisamente:

- Costruzione di due fabbricati di abitazione con relativi servizi, comprendenti n.2 palazzine denominate come palazzina A ed E, composta da un pianterreno in cui trovano posto il portone, i ripostigli, la centrale termica, nonché tre piani di abitazioni, per complessivi n.18 alloggi.

La struttura portante è costituita da muratura in calcestruzzo cementizio fino al piano di marciapiede ed in tufo con paramento, in carparo, per tutti i piani.

I pavimenti degli appartamenti sono stati eseguiti con marmette a mosaico alla veneziana, con scaglie colorate su massetto di malta comune, quello del vano ingresso scala in marmettoni colorati da cm.30 x 30.

Tutti gli altri rifinimenti sono del tipo comune adottati per fabbricati destinati ad uso analogo.

Accertata la consistenza delle opere eseguite il sottoscritto Collaudatore ha proceduto quindi all'esame specifico dei lavori effettuando numerose verifiche saltuarie di misure riguardanti in particolare la lunghezza e larghezza del fabbricato, la superficie dei pavimenti e le dimensio

ni.

Gli accertamenti ed i riscontri di misure sono stati effettuati con criteri di indagine saltuaria per tutti gli appartamenti in modo da poter accertare che tutti gli alloggi sono stati eseguiti secondo le prescrizioni di Capitolato.

Il sottoscritto ha fatto inoltre eseguire i seguenti saggi e riscontri:

Saggio n.1 - E' stata scoperta la fondazione in corrispondenza del tratto n.19 della palazzina E. La fondazione è costituita da un cordolo in calcestruzzo cementizio magro, per lo spianamento del piano di sedime, sul quale poggia la muratura. L'altezza è risultata di ml.0,81 conforme a quanto indicato nel libretto delle misure pag.5.

Il calcestruzzo, battuto con il martello, ha dato suono metallico, la granulometria è risultata bene assortita, nel giusto dosaggio di cemento e inerti.

Saggio n.2 - E' stata scoperta la fondazione in corrispondenza del tratto n.76 della palazzina E. E' stato scalpellato il calcestruzzo gettato con q.li 2 di cemento, in alcune zone non pregiudizievoli per la stabilità dell'opera.

Il calcestruzzo è risultato di granulometria ben assortita, con elementi lapidei di ottima resistenza, nel giusto dosaggio di cemento e ben pistonato. L'altezza della fondazione è risultata in ml.1,40 così come annotato nel libretto delle misure a pag.8.

Saggio n.3 - E' stata scoperta la fondazione in corrispondenza del tratto n.2 a ml.4 del cantone della palazzina A. L'altezza di ml.1,04 è risultata come contabilizzato ne libretto delle misure a pag.8.

Forti colpi di martello sono stati vibrati contro il calcestruzzo il quale ha dato suono metallico; la granulometria è risultata ben assortita.

Saggio n.4 - In corrispondenza del marciapiede della palazzina E in vicinanza del tratto n.19 è stato praticato un saggio al vespaio, previa rimozione della pavimentazione di pietrini di cemento che è risultato composto da un sottofondo di pietrame informe di cm.50 e da uno strato di calcestruzzo cementizio magro di cm.4, il tutto come dispone il capitolato speciale di appalto.

Saggio n.5 - E' stato fatto un saggio all'intona

co interno della sala di riunione della palazzina B a piano terra, entrando a destra a ml. 0,50 dal piano di calpestio. L'intonaco risulta bene eseguito con malta fine di tufina e dello spessore di circa cm. 1,5.

Saggio n.6 - Al centro della stessa sala è stato praticato un saggio al pavimento scoprendo il vespaio formato da pietrame calcareo di cm. 30 d'altezza e il massetto in calcestruzzo dello spessore di cm. 5. Il tutto come previsto e contabilizzato.

Sono stati visitati quindi tutti gli appartamenti riscontrando le misure dei singoli vani che sono risultate in tutto uguali a quelle dei disegni allegati in contabilità.

Gli infissi dei quali sono stati misurati spessori, altezza e larghezza, corrispondono perfettamente alle prescrizioni di capitolato; si sono aperti e chiusi vari serramenti di porte e finestre riscontrando sportelli piani e ben combaciati.

Gli impianti idraulici e sanitari sono montati a regola d'arte e funzionano bene, senza perdite di acqua.

Sono state verificate: la lunghezza e larghez-

za delle palazzine, quindi dal terrazzo l'altezza del fabbricato; tutte le misure corrispondono a quelle dei disegni di progetto.

Da tali verifiche e riscontri si è potuto rilevare che la fornitura è stata effettuata secondo le prescrizioni contrattuali per quanto riguarda quantità e qualità dei materiali che si trovano tutti in buono stato di conservazione e di manutenzione, salvo alcune manchevolezze la cui esecuzione rimane a carico dell'Impresa e precisamente:

- sul terrazzo in corrispondenza della palazzina E, il muro adiacente alla porta di accesso al terrazzo stesso risulta essersi scrostato;
- tracce d'umido nel soffitto dell'appartamento del Sig. CANNARILE, in prossimità dell'esalatore.

Inoltre per conferire una migliore funzionalità alle palazzine, all'I.A.C.P. di Brindisi è stato ordinato di eseguire:

- a) fornitura e messa in opera di porte con serratura a chiusura nei corridoi di accesso agli scantinati;
- b) fornitura e messa in opera di inferriate ai finestrini degli scantinati.

La spesa sarà accreditata all'Impresa trattandosi di lavori non previsti in contratto.

ESECUZIONE DELLE RIPARAZIONI E LAVORI ORDINATI DAL

COLLAUDATORE - Dalla nota in data 29-12-1969 numero 8310 del Direttore dei Lavori indirizzata al sottoscritto Collaudatore, risulta che le riparazioni ed i lavori prescritti durante la visita di collaudo sono stati tutti eseguiti.

REGOLARITA' DELLE NOTAZIONI CONTABILI - Le nota-

zioni contabili, per quanto è stato riscontrato nei libretti delle misure e nei sommari e nello stato finale, corrispondono allo stato di fatto.

Il prezzo a corpo è stato regolarmente applicato secondo le disposizioni contrattuali.

Per quanto non è più ispezionabile, di difficile ispezione o non è stato ispezionato, la Direzione dei Lavori assicura la perfetta rispondenza fra le annotazioni contrattuali ed i lavori eseguiti e contabilizzati.

C) CERTIFICATO DI COLLAUDO

Premesso quanto sopra e considerato:

- che i lavori sono stati in genere eseguiti secondo le previsioni progettuali e le prescrizioni contrattuali a regola d'arte e si trovano in buono stato di conservazione e manutenzione;

- che per quanto è stato possibile riscontrare, le notazioni contabili corrispondono allo stato di fatto delle opere;
- che l'importo dei lavori eseguiti è contenuto entro il limite delle spese autorizzate;
- che i lavori sono stati compiuti entro il termine prescritto, debitamente prorogato;
- che l'Impresa ha adempiuto agli obblighi derivanti dal contratto;
- che nella compilazione dello stato finale è stato adottato il prezzo a corpo stabilito contrattualmente;
- che per le manchevolezze d'ordine tecnico agevolmente riparabili e ritenute di pertinenza della Impresa, questa ha provveduto alla debita riparazione in modo regolare;
- che la fattura presentata per i lavori ordinati all'I.A.C.P. non dà luogo ad eccezioni;
- che l'Impresa ha firmato la liquidazione finale dei lavori senza riserve dell'importo di Lire £.71.147.446,54;
- che l'Impresa ha ottemperato agli obblighi assicurativi e previdenziali; infatti è in regola con i pagamenti ai tre Istituti (INAIL-INAM ed INPS), come risulta dai certificati in atti e come dichia

ra la Direzione dei Lavori;

- che l'Impresa ha ottemperato a tutti gli ordini e disposizioni dati dalla Direzione dei Lavori durante il corso di essi;
- che i lavori furono diretti con la necessaria e dovuta diligenza e competenza;
- che la tenuta di tutti gli atti contabili ed amministrativi è risultata regolare;
- che la pubblicazione degli avvisi ad opponendum non è stata eseguita in quanto non occorsero occupazioni temporanee nè permanenti, nè furono arrecati danni a proprietà di terzi;
- che sono stati effettuati tutti i riscontri sulla regolarità della contabilizzazione dei lavori come sopra accennato e la revisione tecnico-contabile integrale;
- che a seguito di tali riscontri ed alle risultanze della visita di collaudo, l'importo del conto finale è stato così rettificato;
- Importo lavori misura al netto. £. 71.147.446
- Fattura 15-12-1969.....£. 222.235

Importo totale.....£. 71.369.681

inferiore alla spesa autorizzata;

Il sottoscritto Collaudatore

C E R T I F I C A

che i lavori di costruzione di n.2 fabbricati di case per lavoratori nel Comune di Fasano, eseguiti dall'Impresa Lorenzo SCHIAVONE, in base a contratto di appalto in data 28-9-1966 n.4778

S O N O C O L L A U D A B I L I

come in effetti col presente atto li collauda e

L I Q U I D A

il credito residuale dell'Impresa come appresso:

- Importo del conto finale.....£. 71.369.681

- Importo delle rate di ac-

conto corrisposte.....£: 66.000.000

Resta il credito liquido della

Impresa in.....£. 5.369.681

ed in c.t.....£. 5.369.680

(Diconsi lire cinquemilionitrecentosessantataneve-
milaseicentottanta) , salvo la superiore approva-
zione del presente atto.

Bari, 20 gennaio 1970

IL DIRETTORE DEI LAVORI

J.R. (Dott.Ing.Giovanni Roma)

IL CONTABILIZZATORE

J.R. (Geom.Beniamino Olivieri)

----- seguono altre firme -----

L'IMPRESA

f. r. (Sig. Lorenzo Schiavone)

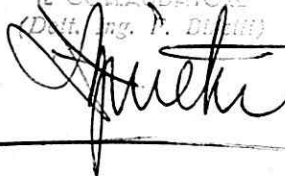
IL COLLAUDATORE

f. r. (Dott. Ing. Francesco Binetti)

Per copia conforme

IL COLLAUDATORE

(Dott. Ing. F. Binetti)

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Binetti', is written over a horizontal line. The signature is stylized with a large initial 'B' and a long horizontal stroke extending to the right.